

SANITÀ/2**Privacy: alla madre i dati della figlia non riconosciuta**

Roma. Grazie alla legge sulla privacy una donna potrà avere accesso ai dati clinici della figlia non riconosciuta al momento della nascita e deceduta pochi giorni dopo il parto per gravi malformazioni. Potrà così conoscere la patologia genetica da cui era affetta la neonata e valutare il possibile rischio di trasmissione in caso di nuova gravidanza. Dopo il rifiuto dell'ospedale che aveva rigettato la sua richiesta di accesso ai dati sanitari della bambina, la donna ha presentato ricorso al Garante privacy. E l'Autorità ha ordinato all'azienda ospedaliera di consentire l'accesso a tutti i dati sanitari della neonata.